



## SCHERMI DI CLASSE

Gentili insegnanti,

vi diamo il benvenuto a questa proiezione che avviene nell'ambito del Progetto Schermi di classe, a cura di Regione Lombardia, Fondazione Cariplo, Agis Lombarda e Fondazione Cineteca Italiana, in una delle sale cinematografiche più qualificate della Regione che potrete avere come punto di riferimento anche per il futuro.

Per vivere al meglio la visione del film e prolungarla oltre il termine della proiezione, abbiamo predisposto diversi strumenti che sono a vostra disposizione:

- la proiezione sarà preceduta da un breve video originale dedicato alla promozione del cinema e delle sale cinematografiche.
- la scheda didattica, concepita per darvi in sintesi le informazioni di base del film e sollecitare nei ragazzi alcune riflessioni – dopo la visione – su diversi aspetti, dando la priorità a quelli più strettamente cinematografici.
- video e scheda didattica saranno sempre a vostra disposizione sulla Pagina Facebook del Progetto e sui siti degli enti organizzatori.
- il contatto [mic@cinetecamilano.it](mailto:mic@cinetecamilano.it) vi ascolterà in qualsiasi momento se vorrete avere approfondimenti, suggerire modifiche, consultare video.

Infine, un invito: trasformate l'esperienza della proiezione in sala in un momento creativo ed espressivo, ri-creando, inventando, mettendovi in gioco e usando la tecnologia video come strumento principale.

Condividete l'esperienza vostra e dei vostri ragazzi, usando la pagina Facebook del progetto come luogo di scambio e incontro per creare una comunità attiva che riunisce sale/istituzioni/scuole/pubblico giovane in una Festa di creatività e amore per il cinema.

Aspettiamo il vostro contributo!

Buona visione



## **SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO**

**Film**

Tre volti

## TRE VOLTI

### Scheda tecnica e artistica

R.: Jafar Panahi; sc.: Nader Saeivar; fot.: Amin Jafari; mont.: Mastaneh Mohajer, Panah Panahi; produz.: Jafar Panahi, Kino Lorber; distribuz.: Cinema. Iran, 2018, 100'.

### La trama

La famosa attrice Behnaz Jafari riceve un video in cui una ragazza chiede il suo aiuto per sfuggire alla morsa di una famiglia conservatrice. Behnaz abbandona le riprese del suo film e si rivolge al regista Jafar Panahi, con il quale si mette in viaggio, in auto, verso il villaggio in cui vive la giovane, nelle remote montagne del nord ovest dell'Iran, dove ancestrali tradizioni continuano ancora a dettare legge.

### Il regista Jafar Panahi

Nato nel 1960, Panahi è uno dei più importanti registi iraniani, da sempre impegnate in una tenace opposizione al regime conservatore del suo paese. Debutta alla regia nel 1995 con *Il palloncino bianco*, premio Fipresci al Festival di Cannes, a cui seguono *Lo specchio* (1997), Pardo d'Oro al festival di Locarno, *Il cerchio* (2000), Leone d'Oro al festival di Venezia, *Oro rosso* (2003), Premio della giuria al festival di Cannes nella sezione Un Certain Regard, *Offside* (2006), Orso d'Argento e Premio della giuria al festival di Berlino. Nel 2010 viene arrestato con l'accusa di propaganda contro il regime, e gli viene vietato di fare film per vent'anni. Ma Panahi non si ferma: nel 2011 riesce a spedire di nascosto a Cannes il suo *This Is Not a Film*, girato ai domiciliari, mentre nel 2015 con *Taxi Teheran* vince l'Orso d'Oro a Berlino.

### Commento del regista

«Voglio che vi mettiate nei miei panni di un regista che vuole fare film e nient'altro. Quanto tempo mi rimane? Mi restano venti anni da vivere? Non posso rimanere inattivo. So che è quello che vogliono. Quando ero in una piccola prigione sapevo che lì non c'era nulla che potessi fare. Ogni movimento veniva osservato. Ora che sono "libero", ma in realtà solo in una prigione più grande, devo fare qualcosa e non posso rimanere inattivo e lasciare che la mia vita vada sprecata.»

### Parliamo... di contenuti

Come molti altri film di Panahi, *Tre volti* si interroga sul potere del cinema come mezzo di cambiamento della società. La ragazza del video, schiacciata da una società conservatrice e radicata alle vecchie tradizioni, è pronta a morire per il cinema. Allo stesso modo, Panahi stesso sfida il veto impostogli dal regime, girando film appena può, senza un attimo di tregua e in modo clandestino. E tu che cosa ne pensi? Il cinema può essere un mezzo di cambiamento culturale, o è sempre più destinato a essere solo intrattenimento? Quanto e che tipo di potere gli attribuisce o vorresti che avesse?

### E ora parliamo di... regia

A causa del veto di dirigere impostogli dal governo, Panahi non può più ricorrere a troupe professionali, ed è costretto a girare film con le tecnologie più "alla mano", utilizzando per lo più videocamere digitali, leggere e facilmente occultabili. Ritieni che queste scelte obbligate abbiano influito sul linguaggio cinematografico e sulle scelte estetiche adottate dal regista? E in che modo?

### di... sceneggiatura

Sebbene Panahi e Jafari interpretino loro stessi, e il film sia presentato quasi come un documentario, in realtà la storia è il risultato di una sceneggiatura. Però gli incontri che la coppia fa per strada sono autentici, con persone del luogo. Ciò non fa che aggiungere realismo e naturalezza al film, che offre uno spaccato fedele delle zone rurali dell'Iran, ancora molto tradizionaliste. C'è qualche scena dove il confronto tra modernità e tradizione è sottolineato in modo particolare?

### di... storia del cinema

Come accennato prima, *Tre volti* è un film sospeso tra realtà e finzione, che riflette sul cinema e la sua natura. Questa è una caratteristica tipica del cinema iraniano, ma che troviamo anche in altri film come *F come Falso* (1976) di Orson Welles, *Essere John Malkovich* (1999) di Spike Jonze e *L'atto di uccidere* (2012) di Joshua Oppenheimer. In questi casi parliamo di *metacinema*, ovvero di film che parlano del cinema stesso. Perché Panahi sceglie questo stile? Su cosa vuole farci riflettere?

### Notizie e curiosità

*Tre volti* è il quarto film realizzato da Panahi dopo l'arresto del 2010, quando fu condannato a non poter più girare per vent'anni! Il film è stato presentato al Festival di Cannes, dove ha vinto il premio per la migliore sceneggiatura. L'ultimo film di Panahi presentato a Cannes era stato *This Is Not a Film* (2011): per recapitarlo al festival, il film era stato salvato su una chiavetta USB nascosta dentro a una torta.

### E ora largo alla creatività!

Armatevi di telefonino e, come in un vero e proprio road movie, girate il vostro film "pirata", magari catturando scene di vita di tutti i giorni o intervistando le persone che incontrate. Postate i vostri filmati sulla pagina Facebook di Schermidiclasse in modo da condividerlo con gli altri studenti che partecipano al progetto.

### *Tre volti* ti è piaciuto?

Ti consigliamo di vedere *Close-Up* (Abbas Kiarostami, 1990), *Pane e fiore* (Mohsen Makhmalbaf, 1991).